



SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL NIDO COMUNALE PER L'A.E. 2026/2027 DAL 16 MARZO 2026 AL 10 APRILE 2026

Approvato con determinazione del Responsabile n. 271 del 11/03/2026

- I posti disponibili per i nuovi iscritti sono n. **24**, n. **12** nel gruppo Lattanti (3-12 mesi) e n. **12** nel gruppo dei Medio - Grandi (oltre il 12° mese). Il dodicesimo mese si considera compiuto se l'evento si verifica entro il 1° settembre 2026 compreso.
- I moduli orari sono: **orario intero (7.30-16.30 con il pranzo)**, **orario ridotto (7.30-14.00 con il pranzo)**. Nell'assegnazione dei posti a orario intero hanno la precedenza assoluta i bambini che già frequentano il servizio.
- **La domanda di iscrizione**, deve essere presentata online tramite il servizio disponibile sul sito del Comune di San Vincenzo (www.comune.sanvincenzo.li.it), rintracciabile nella sezione "Servizi" cercando la dicitura "Iscrizione al Servizio Nido Comunale", accessibile con le seguenti modalità di autenticazione: SPID o CIE entro i termini dettati dal presente bando e secondo le modalità richieste. In sede di domanda dovrà essere inserita la documentazione comprovante l'attività lavorativa (contratti di lavoro, visure camerali e ogni altra documentazione utile). **La mancanza della documentazione richiesta comporta la non attribuzione del punteggio relativo alla situazione lavorativa dichiarata.**
- Le risultanze della graduatoria provvisoria saranno rese pubbliche sul sito istituzionale del Comune entro **VENERDI' 8 MAGGIO 2026**.
- **Entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria possono essere presentati eventuali ricorsi alla Responsabile E.Q Settore Servizi alla Persona.
- Le risultanze della graduatoria definitiva saranno rese pubbliche sul sito istituzionale del Comune con le stesse modalità con cui è stata pubblicata la graduatoria provvisoria.
- In caso di ammissione al servizio, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, dovrà essere formalizzata l'accettazione mediante sottoscrizione di apposito modulo.

Dovrà essere autocertificato il valore dell'attestazione ISEE in corso di validità, ai fini, in caso di ammissione, del calcolo previsionale della retta mensile individuale.

La mancata autocertificazione o presentazione dell'attestazione ISEE in corso di validità comporta l'applicazione della retta massima. **Le tariffe mensili** per l'anno educativo 2026/2027 sono le seguenti:

SCAGLIONI ISEE	RETTA ORARIO INTERO	RETTA ORARIO RIDOTTO
Per ISEE pari a 0 o inferiore a € 6.000,00	€ 136,50	€ 136,50 - 10%
Per ISEE da € 6.000,01 a € 15.000,00	€ 136,50 + 0,8% della somma che eccede € 6.000,00	€ 136,50 + 0,8% della somma che eccede € 6.000,00 - 10%
Per ISEE da € 15.000,01 a € 24.000,00	€ 212,10 + 0,75% della somma che eccede € 15.000,00	€ 212,10 + 0,75% della somma che eccede € 15.000,00 - 10%
Per ISEE pari o superiore a € 24.000,00	€ 290,00	€ 290,00 - 10%
Tariffa sociale (su richiesta)	€ 68,25	€ 68,25 - 10%



dell'ASL)		
-----------	--	--

Sulle suddette tariffe sono applicate le seguenti riduzioni:

- Per frequenza fino a 5 giorni meno 20% della tariffa mensile
- Mancata frequenza per l'intero mese meno 50% della tariffa mensile

Possono essere ammessi alla frequenza del Nido i bambini che abbiano compiuto 3 mesi alla data di inizio del servizio (settembre 2026) e non compiano i tre anni di età entro il 31 dicembre 2026.

OBBLIGO VACCINALE: Questo Ufficio, considerata la legge regionale n. 51 del 14 settembre 2018, è tenuto a rispettare le verifiche e i controlli in materia di regolarità vaccinale obbligatoria di cui all'art. 3 del decreto – legge 7 giugno 2017 n. 73, convertito con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2017, n. 119 e ss.mm.ii., per l'anno educativo-calendario annuale 2026/2027.

Pertanto i minori non in regola con gli adempimenti vaccinali, i cui genitori/tutori/affidatari non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, saranno esclusi dal servizio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 10/03/2026, **in merito alle domande presentate dopo la scadenza del bando**, è stata disposta l'adozione dei seguenti criteri:

- le domande fuori termine saranno inserite in due distinte “graduatorie di riserva fuori termine”, una destinata ai bambini residenti nel Comune di San Vincenzo, l'altra destinata ai bambini non residenti nel Comune di San Vincenzo;
- il criterio di precedenza nell'ambito delle suddette “graduatorie di riserva fuori termine”, sarà dato dalla data e ora di presentazione della domanda al Protocollo Generale del Comune;
- in caso di utilizzo delle “graduatorie di riserva fuori termine” (ad esaurimento quindi delle graduatorie degli iscritti entro i termini del bando), al fine di nuovi inserimenti alla frequenza del nido, sarà data in ogni caso priorità ai bambini collocati nella “graduatoria di riserva fuori termine” dei residenti nel Comune di San Vincenzo;

La domanda online potrà essere presentata **entro e non oltre il giorno venerdì 10 aprile 2026**.

A SEGUITO DEL CORRETTO INSERIMENTO ONLINE DELLA DOMANDA SARA' ATTRIBUITO E COMUNICATO IL NUMERO DI PROTOCOLLO NECESSARIO PER LA CONSULTAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA CHE SARANNO PUBBLICATE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE, A TUTELA DELLA PRIVACY.

Per opportuna conoscenza si riporta, di seguito, estratto dal nuovo “**Regolamento per l'accesso e la frequenza al Sistema integrato dell'educazione Zona Val di Cornia – Comune di San Vincenzo**” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13/02/2026:

Titolo IV Accesso e frequenza ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale

Art. 37 Modalità di accesso

1. L'Amministrazione titolare di servizi educativi per l'infanzia provvede alla pubblicazione di bandi pubblici per l'accesso al servizio, in essi sono contenute tutte le informazioni sul tipo di



offerta, sulle modalità e i tempi di presentazione della domanda di iscrizione, sui criteri di elaborazione della graduatoria e sulle modalità e i tempi dei ricorsi.

2. Il termine per l'iscrizione ai servizi educativi a titolarità comunale è fissato entro il 30 aprile di ogni anno, ferma restando la possibilità di accogliere le iscrizioni anche successivamente a tale data.
3. Il gestore assicura alle famiglie interessate una visita delle strutture nei limiti e nelle modalità disciplinate dalla normativa comunale, regionale e nazionale.

Art. 38 Utenza dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale

1. Possono essere ammessi alla frequenza di un servizio educativo per la prima infanzia a titolarità comunale tutti i bambini in età utile alla data dell'inizio dell'anno educativo (1 settembre di ogni anno) residenti o domiciliati in attesa di residenza nel Comune in cui è ubicato il servizio educativo. Sono equiparati ai bambini residenti i fratelli/sorelle di bambini non residenti che risultino tra le riconferme per il nuovo anno educativo.
2. L'ammissione dei bambini residenti in altri Comuni è possibile in caso di posti bambino disponibili non ricoperti da domande presentate da residenti. Viene fatta salva la possibilità dei comuni di stipulare convenzioni specifiche tra di loro per la definizione di condizioni particolari di acquisto di posti bambino e conseguente compartecipazione ai costi.
3. Le domande di frequenza per i bambini non residenti andranno a formare una graduatoria separata formata sulla base dei criteri di punteggio definiti dal presente regolamento e potranno essere soddisfatte soltanto una volta esaurita la graduatoria dei residenti.
4. Per la definizione della graduatoria dei non residenti nel Comune di ubicazione del servizio educativo costituisce requisito di priorità la residenza nella Zona Val di Cornia.
5. Il requisito della residenza o della richiesta di residenza deve essere posseduto entro la data di pubblicazione del bando di accesso ai servizi educativi a titolarità comunale, pertanto l'eventuale domanda di residenza deve essere stata presentata al più tardi il giorno di apertura del bando di iscrizione.
6. La domanda di accesso ai servizi educativi, di cui i Comuni hanno titolarità, può essere rifiutata in caso di morosità dell'utente.

Art. 39 Requisiti di età per l'accesso ai servizi per l'infanzia comunali

1. L'età minima di accesso alle diverse tipologie di servizio per l'infanzia presenti sul territorio della Zona Val di Cornia è definita da quanto normato nel Regolamento regionale 41R/2013 e ss.mm.iii e deve essere coerente con il progetto pedagogico ed educativo del servizio stesso.
2. Nel rispetto del precedente comma, possono accedere ai servizi per l'infanzia i bambini che non abbiano compiuto i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno d'iscrizione;
3. Il comma 2) non si applica in caso di formale indicazione da parte di ASL di un prolungamento della frequenza per i bambini con disabilità.

Art. 40 Bando pubblico

1. ogni comune della Val di Cornia pubblicherà il bando di accesso ai servizi educativi in cui saranno rese note le modalità e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione.
2. Le iscrizioni ai servizi per l'infanzia comunali si effettuano secondo le modalità e i termini fissati annualmente dal bando.
3. Il richiedente è un genitore del minore o il legale tutore.
4. Le domande presentate dopo la scadenza del bando potranno essere valutate dai singoli comuni e inserite in una graduatoria di riserva nella quale il criterio di precedenza sarà dato dalla data e dall'ora di presentazione della domanda salvo ulteriori o diverse disposizioni previste dal bando di ogni comune.
5. I bambini già frequentanti il servizio per l'infanzia comunale sono automaticamente ammessi alla frequenza per l'anno educativo successivo, fatte salve le rinunce, i trasferimenti ed eventuali morosità.



6. Quanto dichiarato in fase di domanda avrà valore di autocertificazione come previsto dal D.P.R. 28/12/2000 n°445. Le amministrazioni provvederanno ad effettuare gli opportuni controlli relativamente al contenuto delle dichiarazioni ricevute. Ai fini della valutazione della domanda, ogni dichiarazione deve essere congruente a quanto regolamentato dal presente atto.
7. L'accoglimento delle domande e l'attribuzione dei relativi punteggi, saranno effettuati da un'apposita commissione istituita annualmente da un atto del dirigente competente e presieduta dal dirigente stesso o da un suo delegato.
8. La graduatoria provvisoria verrà pubblicata garantendo la massima diffusione attraverso i canali individuati da ogni amministrazione.
9. Eventuali ricorsi possono essere presentati al dirigente del settore che presiede l'ufficio Servizi educativi del Comune in cui è ubicato il servizio educativo entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria e seguendo le modalità indicate nel bando.
10. La graduatoria definitiva verrà esposta e pubblicata con le stesse modalità con cui è stata pubblicata la graduatoria provvisoria.
11. I soggetti, a cui per punteggio sarà assegnato un posto al servizio per l'infanzia comunale, sono obbligati a formalizzarne l'accettazione entro 15 giorni dalla pubblicazione, presso l'ufficio Servizi educativi del Comune, per mezzo della sottoscrizione del modulo che ufficializza il diritto acquisito.
12. Il mancato rispetto del termine di conferma ha come conseguenza lo slittamento all'ultimo posto della graduatoria. I genitori dei bambini rimasti in lista di attesa verranno contattati direttamente nel caso si rendano disponibili posti nel servizio.
13. La possibilità di inserimento dei bambini nei servizi per l'infanzia deve avvenire nel periodo compreso tra il giorno di apertura del servizio ed il 28 febbraio dello stesso anno educativo. Si fanno salve da tale prescrizione specifiche situazioni di necessità, espresse ed adeguatamente documentate da parte delle famiglie o dei servizi sociali; tali istanze saranno valutate dall'ufficio con il supporto del coordinatore del servizio.
14. Viene garantito il diritto di accesso ai servizi educativi in qualsiasi momento dell'anno educativo a tutti i bambini con disabilità aventi diritto a sostegno intensivo (L. 104/92 art. 3 comma 3) o in possesso di una certificazione attestante la presa in carico da parte dei servizi sociali.
15. Nel caso di avvenuta nascita successivamente alla data di chiusura del bando, la domanda presentata sarà inserita nella lista di attesa in ordine di data di prenotazione. In caso di disponibilità di posti, l'eventuale inserimento del bambino potrà avvenire solo al compimento dei 3 mesi di età.
16. L'assegnazione del posto e il conseguente inserimento del bambino devono essere coincidenti, fatte salve:
 1. situazioni particolari di natura socio-sanitaria adeguatamente documentate;
 2. nel caso di bambini di età inferiore ai 12 mesi l'inserimento può essere posticipato non oltre il 30 ottobre dell'a.e. in corso;
 3. in ogni caso:
 - a) il mantenimento del posto è subordinato al pagamento della retta a partire dall'assegnazione del posto;
 - b) in caso di mancato inizio della frequenza nei termini sopra indicati il/la bambino/a rimarrà in graduatoria collocato all'ultimo posto della stessa e potrà essere inserito/a qualora si rendano disponibili posti bambino.

Art. 41 Requisiti di precedenza

1. Costituisce requisito di precedenza assoluta, ai fini dell'ammissione alla frequenza dei servizi d'infanzia a titolarità comunale, trovarsi in una delle sotto elencate situazioni:
 - a) certificazione di disabilità avente diritto a sostegno intensivo (Legge n° 104/1992 art. 3 comma 3) o di condizione di grave disagio psico-fisico attestato da apposita relazione del servizio di neuropsichiatria infantile della ASL.



- b) presenza nel nucleo familiare convivente di una persona con disabilità avente diritto a sostegno intensivo (L. 104/92 art. 3 comma 3) o invalidità civile al 100%;
 - c) essere orfano di almeno un genitore;
 - d) avere un genitore inabile o invalido permanentemente (100% di invalidità);
 - e) appartenere a famiglie in condizioni socio economiche disagiate che siano in carico al servizio sociale nell'anno in cui si presenta la domanda;
 - f) avere un fratello già iscritto e frequentante lo stesso nido d'infanzia nell'anno educativo relativo all'istanza;
 - g) in caso di nuova iscrizione di fratelli al medesimo servizio, laddove almeno uno di loro abbia diritto al posto, gli altri lo acquisiscono di diritto.
2. I Comuni hanno facoltà di garantire il diritto di precedenza alla frequenza di un servizio educativo dei bambini che si trovino nelle condizioni sopra elencate, anche attraverso lo strumento della convenzione per l'inserimento del bambino in un servizio privato accreditato.

Art. 42 Contribuzione.

- 1. Nei servizi educativi della prima infanzia comunali i Comuni stabiliscono i criteri di quantificazione della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio.
- 2. I criteri di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi educativi di cui il Comune ha la diretta titolarità, così come le modalità per la riduzione o l'esenzione, vengono definiti con Delibera di Giunta Comunale.
- 3. La compartecipazione delle famiglie è dovuta a partire dalla data in cui viene garantita la possibilità di usufruire del servizio al singolo utente.
- 4. Ogni singolo Comune ha la facoltà di negare il diritto di accesso ai servizi a chi presenti situazioni di morosità riferite ai servizi scolastici ed educativi comunali.
- 5. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo (uguale o superiore a due mesi di contribuzione) può conseguire la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento del Comune.
- 6. Nell'adozione dei sistemi tariffari i comuni applicano criteri orientati all'equità, quali la valutazione della condizione economica della famiglia.

Art. 43 Criteri per l'attribuzione dei punteggi

1. Occupazione (l'attribuzione di punteggio è individuale per ogni genitore e può essere indicato più di un punteggio a genitore). I punteggi per i criteri A-B-C non sono cumulabili per il medesimo genitore. Il punteggio attribuito per il criterio D è cumulabile con il punteggio attribuito per i criteri A-B-C per 2 punti.

- a) Presenza di un contratto di lavoro dipendente di qualsiasi natura o lavoro autonomo che preveda un impegno lavorativo continuativo superiore a 6 mesi documentabile al momento della presentazione della domanda. **PUNTI 18**
- b) Presenza di un contratto di lavoro dipendente o lavoro autonomo che preveda un impegno lavorativo continuativo da un minimo di 4 mesi a un massimo di 6 mesi documentabile al momento della presentazione della domanda. **PUNTI 12**
- c) Aver lavorato per almeno 4 mesi anche non consecutivi negli ultimi 12 mesi **PUNTI 10**
- d) Per ogni genitore che frequenta corsi di studio di scuole secondarie o universitari o di formazione professionale legalmente riconosciuti con una durata minima di mesi 4 e documentabili al momento della presentazione della domanda **PUNTI 8**



- e) Per ogni genitore che svolge la propria attività lavorativa, indipendentemente dalla sede fiscale o legale e in maniera totale e permanente, in una sede sita a una distanza superiore a 50 Km dalla sede di residente si applicano il seguente punteggio aggiuntivi

PUNTI 4

Per il punto e) il tragitto compiuto per raggiungere il luogo di lavoro deve avvenire al di fuori dell'orario contrattuale.

2. Situazione familiare al momento della data di pubblicazione del bando

- a) essere un nucleo monogenitoriale **PUNTI 18**

- b) stato di gravidanza accertato dal medico **PUNTI 3**

- c) per ogni altro figlio convivente e residente compreso nel nucleo anagrafico del fratello/sorella fino al compimento dei 3 anni di età **PUNTI 5**

- d) per ogni altro figlio convivente e residente compreso nel nucleo anagrafico del fratello/sorella fino al compimento dei 6 anni di età **PUNTI 4**

- e) per ogni altro figlio convivente e residente compreso nel nucleo anagrafico del fratello/sorella fino al compimento dei 14 anni di età **PUNTI 3**

- f) per ogni familiare di primo grado non convivente invalido al 100% o con certificazione di disabilità avente diritto a sostegno intensivo (L. 104/92 art. 3 comma 3) **PUNTI 2**

- g) per ogni nonno deceduto **PUNTI 1**

- h) per ogni nonno impegnato in attività lavorativa o di età superiore a 75 anni **PUNTI 1**

- i) per ogni nonno residente oltre i 50 km dal comune di residenza del richiedente **PUNTI 1**

- j) essere presente nella lista di attesa delle domande pervenute nei tempi previsti dal bando dell'anno precedente (per ogni anno in lista di attesa) **PUNTI 1**

Per ogni nonno è possibile attribuire un solo punto.

In caso di parità di punteggio ha precedenza la domanda relativa alla frequenza per il bambino di età superiore.

Art. 44 Regolamentazione delle assenze

1. Le modalità di gestione delle assenze per motivi di salute e per motivi familiari vengono disciplinate dai patti di corresponsabilità comunali e dei soggetti gestori dei servizi redatti in ottemperanza alle normative vigenti.
2. In caso di assenze programmate di qualsiasi durata per motivi non legati allo stato di salute del bambino, è fatto comunque obbligo alla famiglia o al legale tutore di trasmettere



comunicazione scritta ai referenti del servizio il giorno precedente ed, in casi eccezionali, la mattina dell'assenza.

3. La gestione delle assenze viene condivisa annualmente con le famiglie attraverso il documento del patto di corresponsabilità, sottoscritto prima dell'inizio della frequenza del bambino.
4. Nel caso di assenze ingiustificate che superino i 15 giorni consecutivi, dopo aver interpellato la famiglia, il responsabile del Servizio, sentito il personale educativo e il Consiglio del Servizio, può dimettere d'ufficio l'utente per ricoprire il posto con un altro bambino in lista di attesa.
5. Ai fini dell'adempimento di quanto disciplinato all'art. 26 comma 2 bis del DPGR 41/2013 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla famiglia, pena l'esclusione, di ottemperare alle modalità di attuazione stabilite dal servizio educativo in ordine alla rilevazione delle presenze ed alla comunicazione delle assenze. Sono fatte salve situazioni di particolare impedimento debitamente documentate che verranno valutate dagli uffici competenti.

Art. 45 Rinunce, ritiri e posticipi inizio della frequenza

1. La rinuncia alla frequenza, che deve essere scritta, ha effetto, in relazione alla retta di frequenza, a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della rinuncia e non dà alcun diritto al mantenimento del posto per l'anno successivo.
2. Eventuali ritiri dal servizio successivi al 28 febbraio comportano il pagamento della retta fino alla conclusione dell'anno educativo a meno che non siano dovuti a trasferimenti o a motivi gravi di salute adeguatamente certificati.
3. La data di inizio della frequenza dei bambini viene programmata dal personale educativo e condivisa con le famiglie in funzione del piano degli inserimenti definito annualmente.
4. L'inizio della frequenza può essere posticipato rispetto a quanto programmato dal piano degli inserimenti fino ad un massimo di due mesi e comunque non oltre il 28 febbraio dell'anno educativo in corso, ferma restando l'inconsistenza della lista di attesa e comunque sempre a fronte del pagamento della retta.

Titolo V Integrazione articoli per il Comune di San Vincenzo

Art. 46 Assegnazione posti a orario intero del servizio nido comunale

1. L'assegnazione dei posti a orario intero del nido comunale è definita in sede di approvazione della graduatoria generale di ammissione. I posti disponibili a orario intero sono 12 per i piccoli e 22 per i medio-grandi.
2. I 22 posti a orario intero dei medio-grandi sono riservati in via prioritaria ai bambini già frequentanti. A tal fine le famiglie sono tenute a presentare la richiesta di orario per l'anno educativo successivo entro il 15 marzo. Nel caso in cui il numero delle richieste di orario intero sia superiore ai posti disponibili, le richieste sono accolte in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:
 1. l'anzianità di ammissione alla frequenza ad orario intero
 2. la migliore posizione nella graduatoria dell'anno precedente.
3. L'assegnazione dei 12 posti a orario intero per i piccoli e degli eventuali posti ancora disponibili per i medio-grandi avviene con la seguente modalità.
4. Il Responsabile, previa convocazione della Commissione di cui all'art. 40 c.7 del Regolamento, approva due graduatorie distinte per età, una graduatoria composta da un massimo di 12 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi, detti lattanti, e una graduatoria composta dai bambini di età superiore ai 12 mesi, detti medio-grandi, il cui numero corrisponde



ai posti lasciati liberi da bambini che, o perché in età di scuola dell'infanzia o per altri motivi, non frequenteranno più il servizio per l'anno educativo per il quale vengono presentate le domande di iscrizione.

5. Ai fini dell'ammissione nel gruppo dei medio-grandi, il 12° mese si considera compiuto se l'evento si verifica entro il 1° settembre (inizio dell'anno educativo).

6. I 12 lattanti e i 6 medio-grandi di età più bassa sono inseriti nella sezione dei piccoli (Ippopotami); gli altri medio-grandi vanno a costruire, insieme ai bambini riconfermati, le altre sezioni del nido (Giraffe e Panda).

7. Una volta formate le sezioni, per attribuire i posti a orario intero, attenendosi ai punteggi assegnati in sede di ammissione, si redigono due nuove distinte graduatorie, una per i piccoli e una per i medio-grandi. Da queste due graduatorie si attingerà se nel corso dell'anno si verificheranno ritiri o rinunce all'orario intero. Il nuovo orario sarà attribuito dal 1° giorno del mese successivo e in ogni caso non oltre il 28 febbraio.

Per eventuali comunicazioni: serviziallapersona@comune.sanvincenzo.li.it

Responsabile E.Q. Settore Servizi alla Persona:

Monica Pierulivo, tel. 0565 707232 - email: m.pierulivo@comune.sanvincenzo.li.it

Ufficio Pubblica Istruzione:

Serenella Nocentini, tel. 0565 707236 - email s.nocentini@comune.sanvincenzo.li.it

Daniela Fontanelli, tel. 0565 707262 - email: d.fontanelli@comune.sanvincenzo.li.it

Valentina Paperini, tel. 0565 707204 - email: v.paperini@comune.sanvincenzo.li.it

San Vincenzo, 12/03/2026

**LA RESPONSABILE E.Q.
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**
F.to in originale (Dott.ssa Monica Pierulivo)